



Delibera della Giunta Regionale n. 35 del 28/01/2011

A.G.C.3 Programmazione, piani e programmi

Settore 1 Piani e programmi d'intervento ordinario e straordinario

Oggetto dell'Atto:

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DEL 05/03/2010, N.192 "P.O.R. FESR 2007-2013 - ASSE VI OBIETTIVO OPERATIVO 6.2 NAPOLI E AREA METROPOLITANA - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO "CENTRO STORICO DI NAPOLI - PATRIMONIO UNESCO". APPROVAZIONE DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO E PRELIMINARE DI P.I.U.". REVOCA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. con deliberazione n. 125 del 15 febbraio 2010, la Giunta Regionale, nel fornire indicazioni in merito ai poteri spettanti agli organi ed agli uffici regionali "nel periodo che intercorre tra la scadenza naturale del mandato e l'insediamento del nuovo Presidente eletto", ovvero nel periodo antecedente il rinnovo degli organi elettivi, ha stabilito che nel suddetto periodo gli uffici della G.R. "sono tenuti a sottoporre all'approvazione della Giunta e del Presidente [...] tutti gli atti necessari ad assicurare la continuità dell'azione di governo dell'ente e dell'attività amministrativa della Regione";
- b. la menzionata deliberazione n. 125/10 è stata annullata con deliberazione n. 497 del 04/06/2010, in considerazione dell'erroneità del presupposto secondo cui non sussisterebbero limitazioni giuridiche ai poteri della Giunta regionale e del Presidente della Regione nel periodo antecedente le elezioni ed in applicazione dei principi, anche recentemente espressi dalla Corte Costituzionale, secondo cui, durante la fase pre-elettorale e fino alla sostituzione, gli organi dispongono "di poteri attenuati, confacenti alla loro situazione di organi in scadenza, analoga, quanto a intensità di poteri, a quella degli organi legislativi in prorogatio" (Corte Cost., n. 468/1991, n. 68/2010);
- c. con delibera di Giunta n. 533 del 02/07/2010 la Giunta Regionale ha disposto di:
 - c.1. *attivare il procedimento amministrativo teso all'esercizio del potere di autotutela in merito alle deliberazioni indicate nell'elenco allegato sub A;*
 - c.2. *sospendere con decorrenza immediata ai sensi dell'art. 7 comma 2 l. n. 241/1990 e ss.mm.ii. l'efficacia delle deliberazioni richiamate sub 1, nelle more della conclusione del procedimento;*
 - c.3. *incaricare il coordinatore dell'A.G.C.1 di trasmettere immediatamente il presente provvedimento ai Coordinatori e ai Dirigenti di Settore competenti, al fine dell'avvio del procedimento volto all'esercizio dei poteri di autotutela;*
 - c.4. *dare mandato ai coordinatori e ai dirigenti dei Settori competenti di predisporre, all'esito delle verifiche indicate in premessa, conseguenti schemi di proposta di delibera da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;*
- d. tra gli atti deliberativi sospesi dalla delibera di Giunta n. 533 del 2 luglio è compresa la Deliberazione n. 192 del 5/03/2010 ad oggetto "P.O.R. FESR 2007-2013 - Asse VI Obiettivo Operativo 6.2 NAPOLI E AREA METROPOLITANA - Programma Integrato Urbano "Centro Storico di Napoli - Patrimonio UNESCO". Approvazione Documento di Orientamento Strategico e preliminare di P.I.U.";
- e. la Giunta Regionale con la succitata delibera del 05/03/2010, n.192, in attuazione degli impegni assunti con la stipula del Protocollo d'Intesa per il "Recupero, restauro e la valorizzazione del Centro Storico di Napoli – Patrimonio UNESCO", sottoscritto in data 20 settembre 2007 tra la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania e con l'adesione dell'UNESCO – Centro mondiale del Patrimonio, ha approvato, in via programmatica, il Documento di Orientamento Strategico e il preliminare di Programma Integrato Urbano "Centro Storico di Napoli – Patrimonio UNESCO";
- f. il succitato programma d'intervento trova copertura finanziaria nell'ambito dell'obiettivo operativo 6.2 "Napoli e Area metropolitana" del POR FESR 2007- 2013;

Dato atto che:

- in esecuzione del disposto della delibera n. 533/10 si è proceduto all'esame istruttorio della citata delibera n. 192/10 volto, da un lato, a verificare l'attualità e la concretezza dell'interesse dell'Amministrazione Regionale alla conservazione degli atti, anche alla luce degli strumenti di programmazione di cui dispone la Regione nel suo complesso, e dall'altro, ad effettuare una ponderazione di tutti gli interessi, pubblici e privati, eventualmente coinvolti nella fattispecie,

valutandoli, alla luce delle misure da assumere da parte del Presidente della Regione nella qualità di commissario ad acta e in particolare della predisposizione del piano di stabilizzazione finanziaria da sottoporre all'approvazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze ai sensi del D.L. n. 78/10;

- in data 26 novembre u.s. è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il Piano per il Sud che è un documento programmatico che anticipa l'applicazione dei criteri e degli indirizzi comunitari sul futuro della politica di coesione e dedica maggiore attenzione all'efficacia degli interventi, alla concentrazione su poche e rilevanti opere, alla definizione di regole e condizioni preliminari all'impiego delle risorse;
- nella seduta dell'11 gennaio 2011, il CIPE ha adottato la delibera recante "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000- 2006 e 2007- 2013";
- la menzionata delibera CIPE stabilisce, tra l'altro, indirizzi e orientamenti per l'accelerazione degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali 2007- 2013 e la conseguente eventuale riprogrammazione dei Programmi operativi anche al fine di evitare il disimpegno automatico;
- i menzionati documenti rappresentano gli strumenti attuativi del già citato Piano per il Sud;
- il Programma POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo (FESR) 2007-2013", che costituisce lo strumento principale attraverso cui promuovere e sostenere lo sviluppo socio- economico delle Regioni del Mezzogiorno attraverso la valorizzazione, il rafforzamento e l'integrazione su scala interregionale del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico in esse custodito, individua nei Poli, ovvero nelle aree di massima concentrazione di attrattori culturali, naturali e/o paesaggistici di elevato pregio e/o qualità intrinseca, l'oggetto principale su cui si concentra la propria azione;

Considerato che:

- le direttive per l'utilizzo dei fondi resi disponibili dal Piano per il Sud richiedono una riprogrammazione sia delle linee strategiche già adottate sia dell'utilizzo dei fondi strutturali, da realizzare in tempi stretti e tale da consentire un'accelerazione della spesa, al fine di evitare il disimpegno dei fondi medesimi;
- il punto 7 della già menzionata delibera CIPE dell'11 gennaio 2011, in merito agli indirizzi per l'accelerazione e la riprogrammazione della spesa dei fondi strutturali 2007- 2013, prevede quanto segue:
 - la riprogrammazione verrà avviata, secondo la prassi comunitaria e nel rispetto di quanto previsto dal QSN, dal Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale d'intesa con il Ministro dell'Economia e Finanze e in concertazione con la Commissione europea;
 - valgono quale riferimento per le aree del Sud le priorità fissate dal Piano Nazionale Sud;
 - al fine di assicurare che la riprogrammazione avvenga in tempo utile per evitare il disimpegno automatico dei fondi, dovranno essere individuati appropriati obiettivi in termini di impegni giuridicamente vincolanti di ogni Programma Operativo al 30 maggio 2011 e al 31 dicembre 2011, attestato da quanto registrato nel sistema di monitoraggio dei Fondi Strutturali;
 - i Programmi Operativi che non avranno raggiunto il livello di impegno prefissato alle date di cui sopra dovranno essere oggetto di riprogrammazione delle risorse, anche con rimodulazione a favore di altri Programmi nell'ambito dello stesso Obiettivo Comunitario e cofinanziati dallo stesso Fondo Strutturale;
 - i Grandi Progetti non confermati entro 30 giorni dalla data di approvazione della delibera sono considerati non realizzabili nel presente ciclo di programmazione e saranno, quindi, oggetto di riprogrammazione;
 - i processi di riprogrammazione delle risorse comunitarie dovranno essere sostenuti da valutazioni operative, in coerenza con i regolamenti comunitari, su metodologia individuata dall'UVAL e condivisa con i Nuclei di valutazione e con tutte le amministrazioni titolari di programma;

- nell'ambito del Programma POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo (FESR) 2007-2013", per la Regione Campania è stato selezionato il Polo "Baia di Napoli" che individua il proprio centro gravitazionale nella Città di Napoli;
- per quel che concerne la Città di Napoli, il Polo "Baia di Napoli" prevede la valorizzazione dell'itinerario turistico relativo al sito UNESCO "Centro storico di Napoli";
- la Giunta Regionale, con deliberazione del 25/10/2010, n. 713 ha, tra l'altro, approvato il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania, il Ministero degli Affari Esteri, il Comune di Napoli e la Provincia di Napoli sottoscritto in data 21/10/2010, finalizzato ad una sinergica convergenza di iniziative volte a promuovere, valorizzare, sostenere e coadiuvare tutte le azioni ed i programmi necessari per l'organizzazione e realizzazione del *Forum Universale delle Culture* nella Città di Napoli e nella Regione;
- i suddetti provvedimenti presentano, pertanto, elementi innovativi sia in termini di pianificazione strategica sia in termini di risorse disponibili, tali da rendere opportuno procedere alla rivisitazione delle strategie di attuazione del POR FESR 2007/2013, ed in particolare di quelle relative all'obiettivo operativo 6.2;
- conseguentemente, risulta necessario ed opportuno procedere alla riorganizzazione della programmazione dell'obiettivo operativo 6.2 "Napoli e Area Metropolitana" alla luce dei mutati scenari programmatici nazionali e nell'ottica più ampia della Programmazione Unitaria, anche al fine di evitare sovrapposizione di programmi di finanziamento sulla medesima area;

Ritenuto che:

- i mutati presupposti inerenti la programmazione dell'obiettivo operativo 6.2 del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007- 2013 determinano la mancata attualità e concretezza dell'interesse dell'Amministrazione Regionale alla conservazione degli atti in esame;
- per quanto sopra esposto, risulta necessario attivare le procedure per la riprogrammazione delle risorse in maniera tale da evitare la sovrapposizione di azioni e di garantire una strategia unitaria nel rispetto del QSN e delle linee di indirizzo contenute nella Delibera CIPE dell'11 gennaio 2011, tanto al fine di dare attuazione ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- occorre procedere alla revoca della delibera di Giunta Regionale del 05/03/2010, n.192 "P.O.R. FESR 2007-2013 - Asse VI Obiettivo Operativo 6.2 NAPOLI E AREA METROPOLITANA - Programma Integrato Urbano "Centro Storico di Napoli - Patrimonio UNESCO". Approvazione Documento di Orientamento Strategico e preliminare di P.I.U.";

Ritenuto, altresì

- opportuno dover confermare le finalità previste nell'ambito dell'obiettivo operativo 6.2 "Napoli e Area metropolitana" con riferimento:
 1. al Piano integrato di sviluppo urbano del centro storico di Napoli, collegato al Sito UNESCO;
 2. ai Piani integrati di sviluppo urbano delle periferie di Napoli, e per azioni di contesto;
- dover rinviare a successivi atti l'approvazione del nuovo programma d'interventi a valere sull'obiettivo operativo 6.2 del POR FESR 2007-2013;
- dover precisare che il nuovo programma d'interventi relativi al richiamato obiettivo operativo 6.2 dovrà:
 - essere in linea con le strategie del Piano per il Sud;
 - tenere conto indirizzi per l'accelerazione e la riprogrammazione della spesa dei fondi strutturali 2007- 2013 di cui al punto 7 della delibera CIPE dell'11 gennaio 2011;
 - tenere conto degli impegni assunti nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto in data 21/10/2010 tra la Regione Campania, il Ministero degli Affari Esteri, il Comune di Napoli e la Provincia di Napoli;
- opportuno dover concludere in tempi rapidi la fase preliminare di programmazione, consentendo il celere avvio dell'attuazione degli interventi;

- dover, pertanto, istituire un apposito Comitato Tecnico che proceda alla predisposizione del “Piano integrato di sviluppo urbano del centro storico di Napoli, collegato al sito UNESCO” , in sinergia sia con la programmazione del PO Campania FESR 2007-2013, sia con quella afferente il POIn “Attrattori culturali, naturali e turismo (FESR) 2007-2013”, tenendo conto, altresì, delle esigenze del *Forum Universale delle Culture* nella Città di Napoli e nella Regione e dei grandi progetti in corso di definizione sull’area di interesse;
- di rinviare ad apposito decreto del Presidente della Giunta Regionale la composizione di detto Comitato Tecnico, coordinato dal Presidente della Giunta regionale o da un Assessore delegato, che dovrà prevedere anche la partecipazione del Responsabile della programmazione unitaria o di un suo delegato, dei beneficiari degli interventi da programmare e degli enti territorialmente competenti.
- dover precisare che la partecipazione a detto Comitato Tecnico è a titolo gratuito;
- dover condizionare, all’approvazione, da parte della Giunta, delle proposte formulate dal Comitato Tecnico la definizione dell’ammontare delle risorse da destinare al “Piano integrato di sviluppo urbano del centro storico di Napoli, collegato al sito UNESCO” nell’ambito delle risorse disponibili a valere sull’obiettivo operativo 6.2;

Viste:

- la Deliberazione di G.R. del 9/09/2007, n. 1921;
- la Deliberazione di G.R. del 15/02/2008, n. 282;
- la Deliberazione di G.R. del 02/07/2010, n. 533;
- la Deliberazione di G.R. del 25/10/2010, n. 713.

Delibera

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate:

- di revocare la delibera di Giunta Regionale del 05/03/2010, n.192 “P.O.R. FESR 2007-2013 - Asse VI Obiettivo Operativo 6.2 NAPOLI E AREA METROPOLITANA - Programma Integrato Urbano "Centro Storico di Napoli - Patrimonio UNESCO". Approvazione Documento di Orientamento Strategico e preliminare di P.I.U.”;
- di confermare le finalità previste nell’ambito dell’obiettivo operativo 6.2 “Napoli e Area metropolitana” con riferimento:
 1. al Piano integrato di sviluppo urbano del centro storico di Napoli, collegato al Sito UNESCO;
 2. ai Piani integrati di sviluppo urbano delle periferie di Napoli, e per azioni di contesto;
- di rinviare a successivi atti l’approvazione del nuovo programma d’interventi a valere sull’obiettivo operativo 6.2 del POR FESR 2007-2013;
- di precisare che il nuovo programma d’interventi relativi al richiamato obiettivo operativo 6.2 dovrà:
 - essere in linea con le strategie del Piano per il Sud;
 - tenere conto indirizzi per l’accelerazione e la riprogrammazione della spesa dei fondi strutturali 2007- 2013 di cui al punto 7 della delibera CIPE dell’11 gennaio 2011;
 - tenere conto degli impegni assunti nell’ambito del protocollo d’intesa sottoscritto in data 21/10/2010 tra la Regione Campania, il Ministero degli Affari Esteri, il Comune di Napoli e la Provincia di Napoli;
- di istituire un apposito Comitato Tecnico che proceda alla predisposizione del “Piano integrato di sviluppo urbano del centro storico di Napoli, collegato al sito UNESCO” , in sinergia sia con la programmazione del PO Campania FESR 2007-2013, sia con quella afferente il POIn “Attrattori

culturali, naturali e turismo (FESR) 2007-2013”, tenendo conto, altresì, delle esigenze del *Forum Universale delle Culture* nella Città di Napoli e nella Regione e dei grandi progetti in corso di definizione sull'area di interesse

- di rinviare ad apposito decreto del Presidente della Giunta Regionale la composizione di detto Comitato Tecnico, coordinato dal Presidente della Giunta regionale o da un Assessore delegato, che dovrà prevedere anche la partecipazione del Responsabile della programmazione unitaria o di un suo delegato, dei beneficiari degli interventi da programmare e degli enti territorialmente competenti.
- di precisare che la partecipazione a detto Comitato Tecnico è a titolo gratuito;
- di condizionare, all'approvazione, da parte della Giunta, delle proposte formulate dal Comitato Tecnico la definizione dell'ammontare delle risorse da destinare al “Piano integrato di sviluppo urbano del centro storico di Napoli, collegato al sito UNESCO”;
- di inviare copia del presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, ai Coordinatori dell'AGC 01, dell'AGC 03, dell'AGC 13, dell' AGC 16, dell'AGC 18, all'Autorità di Gestione del POR Campania 2007-13, all'Autorità di Gestione del POIn (FESR), al Servizio registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC, al NVVIP, alla Cabina di Regia e al Comune di Napoli.